
Parlamento Ue: Metsola (presidente), "non siamo perfetti ma continueremo a cercare soluzioni alle nostre sfide comuni"

(Strasburgo) “Oggi il Parlamento europeo è diventato l'unico parlamento transnazionale pluripartitico, eletto direttamente e multilingue al mondo”, ha dichiarato ancora Roberta Metsola, presidente dell'Europarlamento, durante la cerimonia del 70° dell'istituzione Ue. “I suoi 705 membri eletti direttamente sono l'espressione dell'opinione pubblica europea”. Metsola ha osservato: “Con una guerra illegale in corso in Ucraina che distrugge, uccide e mina la volontà politica di un popolo, ci viene ricordata ancora una volta l'importanza di sostenere la voce democratica dei cittadini e i valori europei democratici che questa casa rappresenta... È importante che ci fermiamo a riflettere sui nostri risultati”. “Il risultato di rendere il nostro spazio condiviso un po' più sicuro, un po' più equo, un po' più equo. La creazione di un'unione di diritti, di valori, di solidarietà, di uguaglianza, di pace, di speranza”. Infine: “non dico che siamo perfetti. Non lo siamo. I nostri processi a volte sono frustranti. Il progresso non è sempre abbastanza veloce, o abbastanza profondo o abbastanza facile. Dobbiamo continuare a riformarci, continuare a spingere per un cambiamento positivo, giorno dopo giorno... L'Europa è la risposta a tante delle domande che la nostra gente ci pone. È uno stile di vita e un modo di vivere”. “È in questa veste che i membri di questo Parlamento si riuniscono per votare democraticamente ogni mese a Strasburgo. È per il rispetto dei diritti umani che questo Parlamento conduce una lotta per i popoli vicini che lottano per la democrazia. Ed è per onorare le attuali esigenze dei nostri cittadini europei duramente colpiti dall'inflazione e dal costo della vita che continueremo a cercare - ancora e ancora - soluzioni alle nostre sfide comuni”.

Gianni Borsa